B 6.5
Docenti
gto

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 PONTE-SICILIANO POMIG.
VIA ROMA 77 - 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 930 766 50 634 Cod.Mecc. NAIC8G0007
Tel./ Fax 081 3177300- e-mail: naic8g0007@istruzione.it
PEC naic8g0007@pec.istruzione.it Sito web: www.ictrepontesiciliano.edu.it

Prot. n. 5857/IV Pomigliano d'Arco, 10/10/2023

A tutti i docenti
Alla F.S. Ricci Tiziana
Alle responsabili di plesso
Alla DSGA
Atti/Sito Web

Oggetto: Individuazione alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e i successivi Decreti puntano l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estendono il diritto di tutti i bambini in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento, nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva, al fine di rimuovere gli ostacoli nei percorsi di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Nella definizione di BES (Bisogni Educativi Speciali) rientrano le seguenti categorie:

BES 1 Disabilità DVA (alunni con disabilità) legge 104-1992;

BES 2/3 Disturbi evolutivi specifici legge 170-2010 e DM. 27-12-12 (Dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, deficit del linguaggio, ADHD, deficit coordinazione motoria, borderline, spettro autistico lieve, disturbo oppositivo provocatorio, disturbo d'ansia, disturbi dell'umore);

BES 4 Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico.

La nota 562/2019 invita a considerare tra gli alunni con BES anche quelli ad alto potenziale intellettivo.
La decisione di inserire gli alunni ad alto potenziale intellettivo tra i BES è appannaggio del Team Docenti della Scuola Primaria che, in presenza di eventuali situazioni di criticità con conseguenti manifestazioni di disagio, può adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia a

livello individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP.

Nel rispetto delle specifiche competenze per la categoria BES 1 del GLO previste dal D.lgs. 66/2017 così come modificato dal D.lgs. 96/2019, fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), si ricorda che per le altre categorie di BES è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010, formalizzati nel Piano Didattico Educativo (PDP).

Si invitano, pertanto, i docenti a seguire le seguenti indicazioni:

1) **individuare gli alunni** che presentano Bisogni Educativi Speciali relativamente alle sole categorie 2,3 e 4, in base alle osservazioni effettuate e alla **compilazione delle** apposite **griglie**;

2) il coordinatore di classe, dopo un'attenta valutazione delle griglie di osservazione redatte dai singoli insegnanti, dovrà **compilare la scheda di rilevazione** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di cui sopra, che consegnerà entro il **24 ottobre** (eccetto le classi prime) alla F.S. Area n.3 SUPPORTO AGLI ALUNNI CON BES, docente Tiziana Ricci;

1) entro il **20 novembre i PDP** dovranno essere consegnati alla F.S. Area n.3 SUPPORTO AGLI ALUNNI CON BES, docente Tiziana Ricci;

2) Inoltre, i docenti degli **alunni già certificati dalla legge 170** sono invitati a compilare e consegnare alladocente Ricci Tiziana, il **PDP** di riferimento, secondo il modello allegato, entro e non oltrelunedì **31 ottobre 2023**.

3)Per i docenti delle classi prime, docenti della Scuola dell'Infanzia e rispetto agli alunni stranieri i tempi di osservazione si protrarranno **fino al 13 novembre.**

4) Per la **rilevazione delle situazioni problematiche** rivolgersi in prima analisi al parere dell'insegnante specializzato, se presente in classe o nell'interclasse. Tale docente avrà poi cura di comunicarlo alle FF.SS. Area n.3: Ricci Tiziana, durante le riunioni di dipartimento.

In assenza delle comunicazioni di cui sopra non si potrà attivare la procedura di presa in carico.

INSERIMENTO ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri consultare il protocollo della nostra Istituzione si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;

- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- tracciare le diverse fasi dell'accoglienza e le diverse fasi di facilitazione della lingua italiana.

I docenti, nelle cui classi sono inseriti alunni stranieri, sono tenuti alla compilazione dell'allegato 3 ed eventualmente dell'allegato 4.

Si allega:

- Griglia di osservazione per la scuola dell'Infanzia (All.1)
- Griglia di osservazione alunni scuola primaria (All.2)
- Scheda osservazione alunni stranieri (All.3)
- Modello PdP (All.4)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Filomena Maria favicchio